

Flash Mercati

Distensioni USA Cina spingono i mercati

Temi della giornata

- Azionario: il tema dei dazi si conferma centrale nell'attuale contesto di mercato.
- Titoli di Stato: BTP partono positivi in attesa dell'incontro Conte-Junker.
- Risorse di base: toniche in scia all'apparente distensione Cina-USA circa la guerra dei dazi; petrolio in rialzo; calano le scorte API.

In agenda per oggi

Dati macı	oeconomici in calendario			
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	Tasso di disoccupazione trimestrale del 3° trimestre	-	10,3	10,7
Area Euro	(•) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	-	0,1	-0,3
	(•) Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-	0,7	0,9
USA	(●●) CPI m/m (%) di novembre	-	0,0	0,3
	(••) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di	-	0,2	0,2
	novembre			
	(●●) CPI a/a (%) di novembre	-	2,2	2,5
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di novembre	-	2,2	2,1
Giappone	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di ottobre	7,6	9,7	-18,3
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di ottobre	4,5	5,0	-7,0
	(•) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di ottobre	1,9	0,8	-1,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Date de all la distantant

12 dicembre 2018 10:08 CET

Data e ora di produzione

12 dicembre 2018 10:13 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori privati e PMI

Team Retail Research

Principali indic	i azionari		
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	335	1,30	-13,03
FTSE MIB	18.591	0,98	-14,93
FTSE 100	6.807	1,27	-11,46
Xetra DAX	10.781	1,49	-16,54
CAC 40	4.806	1,35	-9,53
lbex 35	8.736	0,87	-13,03
Dow Jones	24.370	-0,22	-1,41
Nikkei 225	21.603	2,15	-5,11

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari							
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD				
BTP 2 anni	0,66	-1,10	91,50				
BTP 10 anni	3,12	1,60	110,60				
Bund 2 anni	-0,60	-2,40	2,60				
Bund 10 anni	0,23	-1,40	-19,50				
Treasury 2 anni	2,76	3,49	88,11				
Treasury 10 anni	2,88	2,15	47,36				
EmbiG spr. (pb)	240,20	2,29	105,63				
Main Corp.(pb)	86,25	-1,20	41,32				
Crossover (pb)	345,58	-8,95	113,15				

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime							
	Valore	Var. % 1g	Var.% YTD				
Euro/dollaro USA	1,13	-0,36	5,71				
Dollaro/yen	113,31	0,17	-0,55				
Euro/yen	128,26	-0,19	5,19				
Euro/franco svizzero	1,12	-0,04	3,93				
Sterlina/dollaro USA	1,25	-0,37	7,38				
Euro/Sterlina	0,90	0,02	-1,84				
Petrolio (WTI)	51,65	1,27	-14,52				
Petrolio (Brent)	60,20	0,38	-9,97				
Gas naturale	4,41	-3,04	43,04				
Oro	1.244,34	0,07	-4,49				
Mais	384,75	0,20	-2,16				

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)								
5 7								
		•						
-5 -								
10				D oute		1 -:		
-10 7				■ Perfor ■ Perfor			orno izio anno	
₋₁₅]								
	Azion		BTP	Bund	ł	Corp.	Emerg.	

Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per lCorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia - FTSE MIB (+0,98% a 18.591)

SETTORE BANCARIO. Nel mese di ottobre prestiti e depositi bancari sono cresciuti su base annua, ma mostrano un rallentamento rispetto a quanto visto a settembre. Le sofferenze lorde scendono al minimo da sei anni, le nette al valore più basso da quasi otto anni. E' quanto emerge dai dati pubblicati da Banca d'Italia. Le sofferenze lorde di ottobre si attestano a 120,6 miliardi, le nette scendono a 38,3 miliardi.

GENERALI: aggiornamento della governance. Secondo fonti di stampa (Reuters, MF) oggi si riunisce il CdA per valutare la modifica allo statuto in merito ai limiti d'età del Presidente e consentire un nuovo mandato all'attuale presidente Gabriele Galateri, come richiesto da un gruppo di consiglieri.

UNIPOL: dichiarazioni dell'AD. L'AD di Unipol Carlo Cimbri ha detto che BPER è uno dei possibili destinatari interessati all'acquisto di Unipol Banca. Il manager non ha voluto commentare le indiscrezioni dei giorni scorsi sulla scelta di un advisor per concretizzare l'operazione da parte di Unipol, operazione di cui si parla da tempo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share							
			Volumi medi				
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *			
Prysmian	15,89	6,15	1,79	1,60			
STMicroelectronics	12,00	3,23	5,61	4,82			
Telecom Italia	0,56	2,99	69,04	95,12			
BPER Banca	3,46	-2,12	2,94	3,44			
Salvatore Ferragamo	19,68	-1,50	0,41	0,42			
Banca Generali	18,20	-1,19	0,66	0,59			

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+1,30% a 335)

Francia - CAC 40 (+1,35% a 4.806)

PERNOD RICARD: il fondo Elliott accumula una quota superiore al 2,5% nel Gruppo. Il Fondo Elliott ha annunciato di aver accumulato una quota superiore al 2,5% in Pernod Ricard. Secondo il Fondo, il Gruppo avrebbe sottoperformato rispetto ai suoi rivali dopo aver perso quote di mercato in alcuni mercati di riferimento. Pertanto, secondo Elliott la marginalità operativa del gruppo sarebbe a sconto del 5% rispetto a quella della concorrente Diageo e il recupero di tale gap potrebbe condurre a un guadagno di 450 mln di euro in termini di profitto.

Svizzera – SMI (+1,9% a 8.715)

CREDIT SUISSE: *outlook* confermati obiettivi 2019-20, dal 2019 aumento dividendo e *buy back*. Il Gruppo si aspetta un utile ante imposte per l'intero anno pari a 3,2-3,4 mld di franchi svizzeri, il primo utile dal 2015, anno in cui è arrivato il CEO Thiam. Il Gruppo ha dichiarato di voler aumentare il

dividendo di almeno il 5% a partire dal 2019 nell'ambito di un piano che porterebbe a distribuire almeno la metà dell'utile netto dal 2019 e 2020. Inoltre, approva un piano di *buy back* fino a 1,5 mld di franchi svizzeri e conferma gli obiettivi per il 2019 e il 2020. Per il 2019 stima un ROTE pari ad almeno il 10%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50							
			Volumi medi				
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *			
Linde	141,80	4,04	1,11	1,72			
Volkswagen	146,10	3,63	1,46	1,48			
Nokia	5,13	3,55	20,85	16,41			
Industria De Diseno Textil	26,33	-1,05	3,42	9,98			
Deutsche Post	25,28	-0,94	4,04	3,63			
Axa	19,19	-0,87	12,36	7,48			

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA - Dow Jones (-0,22% a 24.370)

Nasdaq (+0,16% a 7.032)

APPLE: ancora sotto osservazione dall'Antitrust europea. In un'intervista a Reuters, la commissaria europea Vestager ha sottolineato come l'Autorità antitrust tenga sotto osservazione le grandi società statunitensi tecnologiche, dopo le sanzioni inflitte ad Amazon e Apple negli ultimi anni. Riguardo ad Apple, l'attenzione è rivolta soprattutto al servizio di pagamento Apple Pay, che al momento non risulta avere una posizione dominante nel mercato, ma potrebbe averlo in futuro; questo nel caso in cui ci fosse un automatismo sul pagamento via NFC (tecnologia che fornisce connettività senza fili a corto raggio) che impedisce al consumatore di utilizzare altre piattaforme di pagamento.

l 3 migliori & peggiori del Dow Jones							
			Volumi medi				
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *			
Nike	73,57	1,46	2,05	1,81			
Verizon Communications	58,85	1,00	5,56	4,83			
Procter & Gamble	93,91	0,95	3,08	3,24			
Travelers Cos	120,97	-1,65	0,65	0,53			
Boeing	322,03	-1,32	1,21	1,02			
Goldman Sachs	176,80	-1,14	1,12	0,97			

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq							
			Volumi medi				
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M) ¹	Var % 5-30g *			
Nxp Semiconductors	78,88	3,79	1,66	1,76			
Broadcom	246,84	3,17	2,04	1,37			
Workday -Class A	162,94	2,04	1,24	0,92			
Qurate Retail	20,91	-2,65	0,83	0,89			
Nvidia	148,19	-2,42	4,83	5,25			
Mylan	29,62	-2,24	1,83	1,81			

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone - Nikkei 225 (+2,15% a 21.603)

Borse asiatiche in rialzo a chiusura delle contrattazioni odierne, con i principali indici che registrano la migliore variazione positiva da inizio mese. L'allentarsi delle tensioni commerciali, le indiscrezioni circa importanti passi in avanti nei colloqui tra USA e Cina e la decisione del tribunale canadese di fissare una cauzione al Cfo di Huawei hanno alimentato la propensione al rischio sul mercato. Il Nikkei registra in tal modo un progresso del 2,15%, sostenuto soprattutto dagli acquisti sui comparti tecnologico e automobilistico, in un contesto favorito anche dalla debolezza dello yen. L'indice prosegue così la reazione dal minimo degli ultimi mesi registrato nella seduta di ieri.

Calendario Macroeconomico

Calendario	o dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Area Euro	(●●) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi di dicembre	-21,0	-
Germania	(●●) Indice ZEW di dicembre	-17,5	-25,0
	(●●) Indice ZEW situazione corrente di dicembre	45,3	55,0
Regno Unito	(•) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia) di novembre	21,9	-
	(•) Tasso di disoccupazione ILO a 3 mesi (%) di ottobre	4,1	4,1
USA	(•) PPI m/m (%) di novembre	0,1	0,0
	(•) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di novembre	0,3	0,1
	(•) PPI a/a (%) di novembre	2,5	2,5
	(•) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di novembre	2,7	2,5
Giappone	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di novembre, preliminare	-16,8	-

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accurratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche) e di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale internet di Sanpaolo, all'indirizzo: sito Intesa http://www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed sintetica all'indirizzo: versione in https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- 1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
- 4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia **Analista Obbligazionario** Serena Marchesi

Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini